

 <p>Logo of Azienda Pubblica di Servizi alla Persona VEGNI. The logo features a stylized profile of a person's head in green and blue, with the letters 'AP' in a large, blue, serif font. Below the logo, the text 'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA' is written in small, blue, uppercase letters, and 'VEGNI' is written in a larger, blue, serif font.</p>	<p>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08</p>	<p>Rev.: 02 del: 19/05/2015</p> <p>Pagina: 1 di 19</p>
---	--	--

AZIENDA COMMITTENTE

**AZIENDA PUBBLICA DI ASSISTENZA ALLA PERSONA
Asp VEGNI**

Sede in Via IV Novembre n.1
Castel del Piano (GR)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARLE

(ai sensi dell'art.26 c. 3 e 5 Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008)

Riferimento al contratto di appalto per

SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA PER GLI OSPITI DELL'ASP VEGNI

DATA ELABORAZIONE: 19/05/2015

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 2 di 19
---	---	---

PREMESSA

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (D.U.V.R.I)** contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Secondo tale articolo ai commi 3 e 2: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:*

- *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Inoltre prima dell'affidamento dei lavori il committente dovrà (comma 1)::

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il **documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.)** che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere ad elaborare un proprio piano operativo di lavoro che tenga conto anche dei rischi presenti e interferenti con la propria specifica attività e coordinati con il presente DUVRI.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati **a pena di nullità** ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.* Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- applicazione delle specifiche procedure previste per specifici motivi di sicurezza indicati nel presente DUVRI.

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cg.legalmail.it - www.aspvegni.it



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE
Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 4 di 19
---	---	---

1. AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	AZIENDA PUBBLICA DI ASSISTENZA ALLA PERSONA
LEGALE RAPPRESENTANTE	Spinetti GIOVANNI
DATORE DI LAVORO	Spinetti GIOVANNI
INDIRIZZO	Via IV Novembre n.1 – Castel del Piano (GR)
TELEFONO	0564 955051
EMAIL	info@aspvegni.it pec.: aspvegni@cgn.legalmail.it
RSPP	Ing. Veronica Galli
RLS	Dott. Mario Vincenzo Costanzo Messina
MEDICO COMPETENTE	Dott. Roberto Martini
ADDETTI ANTINCENDIO	Tedaldi Enrico Pelosi Elisabetta Vichi Silvia Zamperini Silvia Monaci Daria
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	Tedaldi Enrico Pelosi Elisabetta Vichi Silvia Zamperini Silvia Monaci Daria Lozzi Marco
DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA COMMITTENTE	
<p>L'attività in oggetto è quella svolta in una casa di cura per anziani e persone non autosufficienti, i posti letto sono complessivamente 60; di cui 48 destinati ai non autosufficienti e 12 per gli autosufficienti.</p> <p>All'interno dell'organizzazione possiamo distinguere più attività, da quella di assistenza infermieristica e medica ai degenti, all'assistenza intesa come attività di compagnia, animazione, aiuto durante i pasti e il sostegno le varie attività giornaliere.</p> <p>È compito dei dipendenti dell'Asp Vegni la pulizia dei tavoli del refettorio dopo i pasti e la cucina, il resto delle pulizie è effettuato dal personale dipendente di un'altra azienda.</p> <p>Sono effettuate inoltre attività di quotidiana manutenzione da parte di un addetto interno, queste riguardano piccoli lavori elettrici, come la sostituzione di lampadine e campanelli, lavori di giardinaggio, piccole riparazioni.</p>	



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE
Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08

Le attività di pulizia degli ambienti sono invece affidati ad una ditta esterna, la quale si occupa della pulizia degli uffici, infermeria, e palestra quando questi ambienti sono liberi, le camere degli ospiti invece quando questi ultimi sono nelle altre sale.

Gli operatori della ditta esterna si occupano durante il giorno delle seguenti attività:

- assistenza di base ai pazienti: movimentazione e pulizia;
- somministrazione della cena;
- attività di fisioterapia;
- pulizia degli ambienti;
- rifacimento dei letti del secondo piano;
- di notte l'assistenza agli ospiti è effettuata in collaborazione con il personale della Vegni.

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 6 di 19
---	---	---

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Con il presente paragrafo si analizzano i tempi di lavorazione al fine di verificare la presenza di interferenze oltre che con il committente anche con altre aziende appaltatrici. Questo ci permetterà di poter attuare in tempi utili i necessari interventi per eliminare o ridurre a condizioni accettabili i rischi per la sicurezza anche derivanti dai rischi di interferenze provenienti dalle specifiche attività delle singole aziende appaltatrici.

Oggetto dell'appalto: SERVIZIO DI SUPPORTO E ASSISTENZA ALLA PERSONA PER GLI OSPITI DELL'ASP VEGNI

In dettaglio le attività che saranno oggetto dell'appalto:

- attività di fisioterapia;
- assistenza alla persona, pulizia ed igiene h24;
- servizio di pulizia dei locali, mezzi ed attrezzature;
- cambio biancheria, rifacimento letto, raccolta biancheria sporca e servizio di lavanderia;
- distribuzione dei pasti e aiuto degli ospiti nell'alimentazione, preparazione di bevande calde.

Durata dei lavori oggetto dell'appalto: dal momento dell'assegnazione 2 anni con possibile rinnovo

Orario di erogazione delle prestazioni: l'assistenza alla persona deve essere assicurata h24, quindi la suddivisione dei turni per il personale è deciso dalla ditta appaltatrice.

1.1. ANALISI DELLE INTERFERENZE CON ALTRE DITTE ESTERNE

Trattandosi di un incarico per un servizio continuativo di durata triennale non è possibile stabilire a priori le aziende che potrete trovare o le reali interferenze che potranno verificarsi nel momento in cui dovrete effettuare gli interventi. Per questo motivi, con il presente documento verranno analizzate le interferenze che potranno verificarsi fra la Vostra e la nostra attività consapevoli che nel momento dell'intervento, dovrete verificare con il nostro Coordinatore, l'eventuale presenza di altre aziende o attività che comportino la presenza di ulteriori interferenze e quindi la necessità di adottare ulteriori interventi di prevenzione o protezione.

1.1.1. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE

La nostra azienda è composta da un unico edificio (vedi planimetria allegata) ubicato nel paese di Castel del Piano adiacente all'Unità Ospedaliera.

L'edificio al quale si accede da un cortile adiacente è suddiviso in 3 piani:

al piano terra si trovano entrando sulla sinistra gli uffici, la palestra, la sala per le attività ricreative e l'infermeria; sulla destra è presente un ampio refettorio e sala giorno per gli ospiti, adiacente a questi è presente la cucina, servizi igienici comuni.


Al primo piano sono presenti camere per gli ospiti, di varia tipologia, un piccolo soggiorno, stanza della biancheria del pulito e stanza per la biancheria dello sporco ed il bagno attrezzato;

al secondo piano sono presenti camere per gli ospiti, di varia tipologia, un piccolo soggiorno, lo spogliatoio e il bagno degli infermieri, stanza barbiere e parrucchiere;

piano seminterrato si trova la stanza delle manutenzioni e delle attrezzature che servono a tale scopo, vi è presente anche un deposito di prodotti per la pulizia e lo stoccaggio dei prodotti per la pulizia personale degli ospiti, nel grande ambiente di disimpegno sono stoccati i pannoloni per gli ospiti ed altro materiale di consumo.

I piani dell'edificio sono collegati tra loro da due rampe di scale e da due ascensori.


I locali della lavanderia si trovano in un edificio separato in Loc. Cellane n.25 a Castel del Piano (GR).

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	<i>Rev.: 02 del: 19/05/2015</i> <p style="text-align: right;">Pagina: 7 di 19</p>
---	---	--

Al momento dell'assegnazione dell'incarico verranno fornite planimetrie dello stabile più specifiche in funzione delle Vostre esigenze.

Riepilogando la nostra azienda è suddivisa in:

Sigla	Denominazione	Descrizione
A	Uffici amministrativi	L'attività di ufficio esercitata dagli impiegati, consiste soprattutto nella gestione amministrativa ed organizzativa, nonché nell'emissione dei documenti fiscali e contabili. Per tali attività sono utilizzate le attrezzature tradizionali da ufficio quali PC, stampanti, fotocopiatrici, ecc....
B	Area animazione	L'attività consiste nell'effettuare attività di animazione e intrattenimento degli ospiti (lettura giornali, visione video o film, attività manuali varie...) e si svolge principalmente nella stanza al piano terra adiacente all'ingresso principale
C	Area infermieristica	Stanza al piano terra in cui si svolge l'attività infermieristica, consiste nell'assistenza infermieristica e medica (attività di primo soccorso in caso di infortunio, cure patologie relative agli ospiti non autosufficienti e fermi a letto
D	Stanze	Si trovano al primo piano ed al secondo e sono a servizio degli ospiti
E	Refettorio/mensa e zona giorno	Zona al piano terra in cui vengono somministrati i pasti, zona soggiorno in cui gli ospiti possono guardare la televisione, stare insieme, ecc....
F	Stanze guardaroba, deposito	Stanze in cui viene immagazzinato il materiale di consumo per le pulizie, per i servizi di manutenzione, per l'igiene personale dei pazienti
G	Guardaroba	Stanza in cui viene stoccata la biancheria per le stanze
H	Lavanderia	Locali in cui sono presenti le lavatrici, asciugatrici e ferri da stiro e mangano.

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 8 di 19
---	---	---

1.2. ANALISI DELLE INTERFERENZE

1.2.1. POSSIBILI INTERFERENZE DERIVANTI DA ESIGENZE IMPIANTISTICO/ORGANIZZATIVO

POSSIBILE CONDIZIONE A RISCHIO PRESENTE	PROVENIENZA INTERFERENZA		AREA DI RIFERIMENTO	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
	COMMITTENTE	APPALTATORE		
<input checked="" type="checkbox"/> I lavori devono essere eseguiti durante l'orario di lavoro del personale del committente		X	<ul style="list-style-type: none"> • FISIOTERAPIA • PULIZIE PRIMO PIANO • ASSISTENZA ALLA PERSONA 	Le attività svolte dalla ditta appaltante sono comunque separate da quelle del personale dell'Azienda Committente, unica attività svolta insieme è quella notturna.
<input type="checkbox"/> L'attività deve essere svolta di notte dalle ore _____ alle ore _____				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Per effettuare i lavori è prevista la chiusura di percorsi o di parti di edificio				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità ai luoghi di lavoro da parte di utenti diversamente abili				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto				Non è presente questo rischio
<input checked="" type="checkbox"/> E' necessario individuare degli spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali				Il coordinatore indicherà l'area di deposito dei materiali e la porta di ingresso dalla quale sarà possibile effettuare questa operazione
<input checked="" type="checkbox"/> E' necessario individuare un'area delimitata accessibile solo ai lavoratori dell'appaltatore per il deposito materiali, lavorazioni, ecc.				Il coordinatore indicherà l'area di deposito dei materiali
<input type="checkbox"/> E' necessario predisporre le linee vita per poter lavorare in sicurezza sopra i tetti				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> E' necessario mettere a disposizione dei trabattelli o altri sistemi per lavori in quota in sicurezza				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Per l'esecuzione del lavoro è necessario disporre di un carrello elevatore di nostra/Vostra fornitura con le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Alimentazione elettrica <input type="radio"/> Alimentazione a gasolio <input type="radio"/> Predisposto per muoversi su terreni sconnessi <input type="radio"/> Con una portata minima di T _____ <input type="radio"/> _____ 				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Per l'esecuzione del lavoro è necessario disporre di macchine operatrici di Vostra/nostra fornitura:				Non è presente questo rischio

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it


 <p> VEGNI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA </p>	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 9 di 19
---	---	---

POSSIBILE CONDIZIONE A RISCHIO PRESENTE	PROVENIENZA INTERFERENZA		AREA DI RIFERIMENTO	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
	COMMITTENTE	APPALTATORE		
<input type="radio"/> Pala meccanica <input type="radio"/> Escavatore				
<input type="checkbox"/> Per l'esecuzione del lavoro è necessario disporre di un attacco all'alimentazione elettrica per utilizzo delle attrezzature	X		Intero edificio	Il Committente garantisce la manutenzione dell'impianto elettrico e la verifica periodica della messa a terra.
<input type="checkbox"/> Le vie di transito esterne e i piazzali, sono sterrati, non uniformi e in caso di pioggia sono scivolosi.				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Negli ambienti di lavoro sono presenti scale fisse a gradini.				Utilizzare solo scale a norma e seguire le procedure di sicurezza con la presenza di un operatore a terra a tenere salda la base della scala
<input type="checkbox"/> Nel locale interessato all'attività è presente un impianto di gas (per riscaldamento e per uso industriale) <input type="radio"/> il gas presente è				Non è presente questo rischio
Sono previsti interventi sugli impianti in particolare:				
Sono possibili interruzioni nella fornitura: <input type="checkbox"/> Elettrica <input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Gas <input type="checkbox"/> Rete dati <input type="checkbox"/> Linea telefonica				Non è presente questo rischio
E' possibile una temporanea disattivazione e/o indisponibilità dei sistemi antincendio: <input type="checkbox"/> Rilevazioni fumi <input type="checkbox"/> Allarme incendio <input type="checkbox"/> Idranti <input type="checkbox"/> Naspi <input type="checkbox"/> Sistemi spegnimento <input type="checkbox"/> Estintori				Non è presente questo rischio
Sono possibili interruzioni degli impianti di: <input type="checkbox"/> Riscaldamento <input type="checkbox"/> Condizionamento				Non è presente questo rischio

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 10 di 19
---	---	--

1.2.2. POSSIBILI INTERFERENZE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' SVOLTE

1.2.2.1. Interferenze e misure da adottare per eliminarle o ridurle

DESCRIZIONE INTERFERENZA	PROVENIENZA INTERFERENZA		AREA DI RIFERIMENTO	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
	COMMIT TENTE	APPALTA TORE		
Rischi Fisici-Meccanici:				
<input type="checkbox"/> Durante la lavorazione, l'area diventa non facilmente accessibile				Non è presente questo rischio
<input checked="" type="checkbox"/> Durante la lavorazione il pavimento diventa bagnato o scivoloso		X	Zone in cui viene effettuata la pulizia	La ditta appaltatrice dovrà provvedere a proteggere l'area in cui il pavimento diventa scivoloso e rischioso anche per altri lavoratori presenti sul luogo di lavoro e segnalarlo con apposito cartello. Usare sempre calzature adeguate antiscivolo.
<input type="checkbox"/> Nell'area interessata vi è la presenza sul pavimento di materiale che può perforare la suola (chiodi, schegge ecc)				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Possibile presenza nell'area interessata alla lavorazione di buche aperte				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Superficie del pavimento su cui utilizzare i mezzi di trasporto (carrelli elevatori, gru ecc) irregolare con buche e/o sporgenze				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro di ostacoli fissi contro cui vi è il rischio di urtare				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> La lavorazione produce proiezione di schegge				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> La lavorazione produce proiezione di particelle ad alta velocità				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro di metallo fuso				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> La lavorazione produce proiezione di frammenti incandescenti				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> La lavorazione comporta la generazione di scintille incandescenti che possono essere proiettate anche a notevole distanza				Non è presente questo rischio
Rischi da investimenti:				
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro di carichi sospesi derivanti dall'utilizzo durante l'attività di mezzi di sollevamento (carroponti, gru a bandiera ecc)				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> L'ambiente di lavoro è caratterizzato				Non è presente questo rischio

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it

 <p> VEGNI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA </p>	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 11 di 19
---	---	--

DESCRIZIONE INTERFERENZA	PROVENIENZA INTERFERENZA		AREA DI RIFERIMENTO	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
	COMMITTENTE	APPALTATORE		
da spazi ristretti in cui si muovono anche i mezzi aziendali (es.carrelli elevatori).				
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro di scaffali e di accatastamenti di materiali			Guardaroba Stanza attrezzature	Stoccare il materiale in modo stabile, non lasciare le scale libere di essere usate da altri operatori. Per le lavorazioni che comportano una movimentazione di materiali per i quali è possibile una caduta di oggetti pesanti sui piedi. Dotare i lavoratori di scarpe antinfortunistiche con puntale di sicurezza (eventuale immagazzinamento)
<input checked="" type="checkbox"/> L'area di lavoro può presentare rischio di cadute dall'alto		X		Durante la pulizia dei vetri si può verificare questo rischio, anche se le scale utilizzate non saranno più alte di 2,00 m. Svolgere questa attività nelle stanze momentaneamente libere da ospiti e personale dell'ASP Vegni. Il personale dell'Asp Vegni deve stare comunque attento a non urtare le scale eventualmente presenti.
<input type="checkbox"/> La lavorazione si svolgerà sui bordi di strade con circolazione di autoveicoli				Non è presente questo rischio
Rischi Elettrici:				
<input checked="" type="checkbox"/> Rischi derivanti da contatti elettrici diretti ed indiretti	X		Intero edificio	L'ASP Vegni verifica periodicamente l'impianto elettrico ed effettua la verifica della messa a terra secondo quanto previsto dalla normativa. Il personale della Ditta appaltatrice deve comunque verificare lo stato di conservazione del cavo e delle prese prima di attaccare le proprie attrezzature.
<input checked="" type="checkbox"/> Durante la lavorazione vi è la necessità di utilizzare delle prolunghe				Utilizzare solo prolunghe in perfetto stato, senza parti deteriorate che mettano in vista i cavi. Accertarsi che le prolunghe non ostacolino il passaggio delle persone, se ciò accadesse segnalarle accuratamente. Utilizzare prolunghe solo se indispensabile e attaccarle alla presa più vicina in modo da ridurre al minimo la sua lunghezza. Accordarsi con il nostro Coordinatore sulle prese da utilizzare e sul luogo da dove farle passare.
Rischi ambientali e da microclima:				
<input type="checkbox"/> Lavori in ambienti severi caldi: - Temperatura ambiente: 300 °C - Temperatura pavimento: 800°C				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Lavori in ambienti severi freddi: - Temperatura ambiente: °C 5 - Temperatura pavimento: °C 0				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Presenza di forti correnti di aria in				Non è presente questo rischio

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it


 <p> VEGNI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA </p>	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 12 di 19
---	---	--

DESCRIZIONE INTERFERENZA	PROVENIENZA INTERFERENZA		AREA DI RIFERIMENTO	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
	COMMITTENTE	APPALTORE		
prossimità della zona di lavoro				
<input type="checkbox"/> Area di lavoro scarsamente illuminata				Non è presente questo rischio
Rischi Chimici:				
<input type="checkbox"/> Durante l'attività si producono polveri, fumi, nebbie				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Durante l'attività si possono generare dei gas che possono ristagnare nell'area interessata				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Durante l'attività si possono produrre getti, schizzi, spruzzi				Non è presente questo rischio
<input checked="" type="checkbox"/> Durante l'attività si impiegano sostanze chimiche pericolose		X		Portare sul luogo di lavoro il minimo quantitativo indispensabile, evitare di lasciare incustodite le sostanze, tutti i contenitori devono indicare chiaramente la sostanza che contengono con le classi di pericolosità. Chiudere la stanza con il deposito dei prodotti per la pulizia alla fine del lavoro.
Rischio cancerogeno:				
<input type="checkbox"/> Durante l'attività viene prodotta polvere silicotigena				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Durante l'attività viene prodotta di polvere di legno				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Durante l'attività vengono utilizzate sostanze cancerogene				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Durante l'attività vengono utilizzate sostanze mutagene				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Durante l'attività vi è una possibile dispersione di fibre di amianto				Non è presente questo rischio
Rischi occulti:				
<input type="checkbox"/> Nell'ambiente di lavoro interessato durante l'attività si può avere una possibile carenza di ossigeno				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Nell'ambiente di lavoro interessato durante l'attività si può avere un possibile eccesso di ossigeno				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Durante l'attività vengono utilizzate sostanze chimiche che hanno una soglia olfattiva più alta della concentrazione dannosa o che non hanno odore.				Non è presente questo rischio
Rischi dovuti allo stato in cui si trovano alcune sostanze:				
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di impianti e/o apparecchi a pressione				Non è presente questo rischio

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it

 <p> VEGNI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA </p>	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 13 di 19
---	---	--

DESCRIZIONE INTERFERENZA	PROVENIENZA INTERFERENZA		AREA DI RIFERIMENTO	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
	COMMITTENTE	APPALTATORE		
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di liquidi sotto pressione				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di acqua ad elevata temperatura: °C _____				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di vapore ad elevata temperatura: °C _____				Non è presente questo rischio
Radiazioni Non Ionizzanti:				
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di campi Elettromagnetici				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di campi Elettromagnetici a Radiofrequenza				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di radiazioni laser				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di radiazioni infrarosse				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di radiazioni ultraviolette				Non è presente questo rischio
Radiazioni Ionizzanti:				
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di raggi X				Non è presente questo rischio
Rischio Rumore e Vibrazioni				
<input type="checkbox"/> Presenza e/o produzione nell'ambiente di lavoro interessato di rumore <input type="radio"/> >80db(A) <input type="radio"/> >85db(A) <input type="radio"/> >87db(A)				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Presenza nell'ambiente di lavoro interessato di vibrazioni				Non è presente questo rischio
Rischi Biologici				
L'attività comporta la presenza e/o produzione di microrganismi in grado di provocare <input checked="" type="checkbox"/> Infezioni <input type="checkbox"/> Allergie <input type="checkbox"/> Intossicazioni	X		Intero edificio	L'azienda Committente qualora ci fosse un'epidemia particolare, che potrebbe creare contagio avverte tempestivamente il responsabile della ditta appaltatrice ai fine di prendere le dovute precauzioni della propria attività svolta all'interno dell'edificio.

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it

 <p> VEGNI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA </p>	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 14 di 19
---	---	--

DESCRIZIONE INTERFERENZA	PROVENIENZA INTERFERENZA		AREA DI RIFERIMENTO	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
	COMMITTENTE	APPALTA TORE		
<input type="checkbox"/> L'attività comporta la presenza e/o produzione di sostanze patogene				
<input checked="" type="checkbox"/> L'attività comporta la presenza e/o manipolazione di organismi viventi (virus, microrganismi ecc...)	X		Intero edificio	Non vi è manipolazione diretta da parte del personale dell'appaltatore, ma da parte del personale dell'azienda Asp Vegni, questi dovrà aver cura di non lasciare residui eventualmente contaminati che possano essere accidentalmente manipolati dal personale della ditta appaltatrice.
<input type="checkbox"/> L'attività comporta la presenza e/o produzione di funghi produttori di micosi				Non è presente questo rischio
<input checked="" type="checkbox"/> L'attività comporta la presenza e/o produzione di antigeni biologici microbici	X		Intero edificio	Il personale della ditta appaltatrice dovrà prestare attenzione a non entrare in contatto con eventuali residui organici provenienti da operazioni mediche o infermieristiche sui pazienti, dovranno essere usati SEMPRE GUANTI IN LATTICE usa e getta per proteggersi dal rischio biologico.
Rischio Incendio/Esplosione:				
<input type="checkbox"/> Nell'ambiente di lavoro e/o durante l'attività sono presenti/vengono utilizzate sostanze infiammabili				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Durante l'attività è previsto l'utilizzo di fiamme libere				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Nell'ambiente di lavoro e/o durante l'attività sono previste operazioni di saldatura				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Nell'ambiente di lavoro e/o durante l'attività sono previste operazioni di molatura				Non è presente questo rischio
<input type="checkbox"/> Nell'area interessata alle lavorazioni, è presente/verrà predisposta una zona di ricarica batterie per i carrelli elevatori elettrici				Non è presente questo rischio

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 15 di 19
---	---	--

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Qualunque soggetto esterno che interviene nelle aree aziendali deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro, al servizio di prevenzione e protezione ed al Coordinatore per la sicurezza eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. L'impresa e/o il lavoratore autonomo che attua i lavori o fornisce il servizio verrà, inoltre, informato sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi e/o aree aziendali dove interviene.

I nostri responsabili di area dovranno essere informati, da parte vostra, circa il recapito dei Vostri responsabili per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere a vostra cura:

- lo smaltimento pianificato dei rifiuti presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo

Al nostro Coordinatore per la sicurezza dovrà inoltre essere segnalata ogni variazione rispetto alle informazioni fornite in questa sede ed ogni altra eventuale anomalia o problema che dovreste riscontrare durante la vostra attività.

2.1. OBBLIGHI PER LE DITTE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI

2.1.1. Norme comportamentali


Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni all'azienda. In particolare:

1. i Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessario, dovranno unicamente far capo al loro preposto che dovrà coordinarsi con il nostro Coordinatore per la sicurezza;
2. utilizzo di nostri prodotti: in caso sia indispensabile utilizzare nostri prodotti, è necessario, richiedere al Coordinatore, la scheda di sicurezza del prodotto, informarsi sulle modalità di utilizzo, sui mezzi di protezione da adottare e se, non manifestamente impossibile, eseguire le operazioni sotto la sorveglianza di n/s personale qualificato;
3. utilizzo di nostri utensili, attrezzature, macchine: l'impiego di attrezzature, macchine, materiale di proprietà del Committente è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostre attrezzature, macchine, impianti (premesse che verranno forniti solo attrezzature, macchine e impianti conformi alla normativa vigente), resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi. Inoltre dovrete informare i Vostri dipendenti sulle modalità di utilizzo, sui rischi intrinseci alla loro utilizzazione nonché sui mezzi di protezione da indossare;
4. la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede è completamente a Vostra cura e rischio. Qualora risulti necessaria un'area esterna all'area di lavoro per la loro custodia, tale area verrà individuata preventivamente in collaborazione con il nostro Coordinatore;
5. allacciamento a prese o quadri elettrici non espressamente autorizzate: qualora non fosse presente un punto di allaccio alla corrente autorizzato in prossimità della zona di lavoro, chiedere al Coordinatore dei lavori;
6. la sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dello stabilimento e di esigerne la più rigorosa osservanza;
7. l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata e/o concordata nel presente documento;
8. l'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati. Non portarsi in aree aziendali diverse da quelle concordate;

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it

 <p> AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA VEGNI </p>	<p>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08</p>	<p>Rev.: 02 del: 19/05/2015</p> <p style="text-align: right;">Pagina: 16 di 19</p>
--	--	--

9. durante la Vostra attività è vietato ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza, bloccare in apertura le porte resistenti al fuoco senza il consenso del Coordinatore dei lavori;
10. è vietato fumare se non nei luoghi di lavoro;
11. l'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro del Committente ed essere concordato con il Coordinatore per la sicurezza;
12. a lavori ultimati, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da attrezzature e/o rifiuti (il cui smaltimento è a vostro carico secondo la normativa di legge), ecc.
13. qualsiasi operazione o lavoro o comportamento che non sia legato alla specificità della Vostra attività e che coinvolga in maniera diretta o indiretta le strutture, gli impianti, le attrezzature o il personale della nostra organizzazione non contemplati in questo DUVRI doirà comportarne necessariamente una sua revisione.

2.1.2. Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

E' vostro compito fare rispettare ai Vostri lavoratori tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro nonché l'osservanza di tutte le misure di tutela e l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie, sia derivanti dai rischi specifici propri della Vostra impresa e/o attività che quelle individuate in questo documento.

In conseguenza a ciò, oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "norme comportamentali", Vi invitiamo a rendere edotti i vostri lavoratori sui seguenti argomenti sotto elencati e riportati a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

1. obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni fornite dalla segnaletica di sicurezza ed in special modo a quelle relative ai divieti;
2. obbligo di non trattarsi negli ambienti di lavoro oltre il tempo strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro o per la prestazione del servizio;
3. divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non concordato con il Coordinatore della sicurezza;
4. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. divieto di fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
7. divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
8. obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
9. divieto di passare sotto eventuali carichi sospesi;
10. obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
11. obbligo di segnalare la propria presenza al Coordinatore prima di iniziare il lavoro;
12. obbligo di attenersi alle procedure di emergenza del Committente in caso di situazioni di pericolo grave ed imminente;
13. obbligo di pulire la zona di lavoro, dai residui della lavorazione medesima, e gettare i rifiuti negli appositi recipienti (chiedere in caso di dubbi). **Non deve essere lasciato lo sporco in giro;**

E' necessario avere traccia documentata della formazione effettuata ai lavoratori che si recano presso la nostra sede per svolgere le attività oggetto del presente documento comprendente anche i punti sopra indicati.

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
 GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it

 <p>VEGNI</p>	<p>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08</p>	<p>Rev.: 02 del: 19/05/2015</p> <p>Pagina: 17 di 19</p>
--	---	---

3. COORDINAMENTO DEI LAVORI

Il nostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ricopre anche l'incarico di Coordinatore dei lavori delle aziende esterne presenti all'interno della nostra proprietà.

Tutte le ditte esterne dovranno attenersi alle sue disposizioni, nonché dargli la massima disponibilità e collaborazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

A tal riguardo il datore di lavoro della ditta esterna dovrà comunque informare i suoi dipendenti dei pericoli a cui sono soggetti nei vari reparti o luoghi di lavoro del committente e chiedere ulteriori e dettagliate informazioni al Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario. Deve inoltre, egli stesso fornire le informazione al Coordinatore per quanto attiene i rischi specifici della sua attività che potrebbero coinvolgere la nostra azienda o i nostri dipendenti, o che comunque richiedono la pianificazione di interventi comuni al fine di eliminare eventuali interferenze.

4. NORME DI COMPORTAMENTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

4.1. PRONTO SOCCORSO

In caso di emergenza sanitaria o infortunio, avvertire immediatamente il Coordinatore per la sicurezza o il personale dell'Azienda addetto alle emergenze il quale attiverà la squadra di pronto soccorso per il seguito di competenza.

Se l'infortunio è lieve, l'infortunato potrà essere medicato servendosi della cassetta di pronto soccorso esistente nei locali aziendali, ed in seguito avvisare il Coordinatore per la sicurezza o il personale dell'Azienda addetto alle emergenze che, se necessario, proseguirà con le medicazioni o prenderà le decisioni più opportune secondo quanto stabilito nel piano di emergenza sanitaria aziendale e secondo la formazione ricevuta.

Si invitano i compagni di lavoro a:

- non lasciare solo l'infortunato
- non sollevare o muovere l'infortunato se non per evitare altri peggiori pericoli
- non somministrare alcolici o medicinali
- adoperarsi per aiutare i soccorsi

4.2. ANTINCENDIO

In caso di presenza di piccoli fuochi, e se siete stati addestrati, potete utilizzare i mezzi di estinzione (estintori) presenti all'interno dello stabilimento e successivamente avvertire il Coordinatore per la sicurezza dell'Azienda; in caso contrario dovete immediatamente avvisare il Coordinatore e/o il personale dell'Azienda addetto all'antincendio.

In caso di emergenza generalizzata, con necessità di sfollamento, segnalato dall'azienda con le procedure allegate, è opportuno abbandonare i locali e le postazioni di lavoro con la massima calma utilizzando le vie di esodo che portano alle uscite di emergenza.

Una volta fuori dirigersi verso il punto di ritrovo. Raggiunto il luogo, rimettersi alle direttive dei soggetti appositamente formati per la gestione delle emergenze in azienda.

E' comunque necessario, segnalare tutte le situazioni di pericolo che si dovessero riscontrare.

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	Rev.: 02 del: 19/05/2015 Pagina: 18 di 19
---	---	--

5. COSTI PER LA SICUREZZA

Di seguito si riportano i costi per la sicurezza (DUE ANNI + DUE ANNI DI EVENTUALE RINNOVO) riferiti ai lavori di appalto/sub appalto forniture o servizi:

Descrizione interventi/attrezzature sicurezza	Importo €
<input type="checkbox"/> cartello avviso presenza Scale n.2	15,00 € /cad.
<input type="checkbox"/> Cartelli segnaletici per pavimento bagnato n. 4	15,00 € /cad.
<input type="checkbox"/> Partecipazione periodica alle esercitazioni antincendio ed alle riunioni della sicurezza	1.400,00 €
TOTALE BIENNALE	1.490,00 €

Il costo per la sicurezza appare congruo con l'attività da svolgere.

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE Art.26 c.3/5 D.Lgs.81/08	<i>Rev.: 02 del: 19/05/2015</i> Pagina: 19 di 19
---	---	---

6. CONCLUSIONI E FIRME

Ai sensi di quanto stabilito all'art.26 del D.Lgs 81/08 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso la nostra sede, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, la **ASP VEGNI** avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare. Quindi Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con macchine e attrezzature conformi alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'art.26 c.8 del D.Lgs.81/08 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi);
- f) rispettare le disposizioni ivi riportate.

IMPRESA APPALTATRICE Il Legale Rappresentante <hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/> Il Responsabile del S.P.P.
--

IMPRESA COMMITTENTE Il Legale Rappresentante <hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/> Il Responsabile del S.P.P.

Castel del Piano,

PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUSEPPE VEGNI

Via IV Novembre,1 – 58033 Castel del Piano (GR)

Tel. e FAX 0564 95 50 51 - C.F. 8000 10 80 532 pec: aspvegni@cgn.legalmail.it - www.aspvegni.it